

IL MEGLIO DEL VINO ITALIANO ALL'ASTA A VERONA CON CHRISTIE'S

Posted by Garantitaly on apr 10, 2017 | Leave a Comment



L'edizione 2017 di Vinitaly, tra le molte novità, quest'anno ha proposto per la prima volta un'asta dei grandi vini italiani. L'iniziativa è stata del Comitato Grandi Cru d'Italia che ha fatto battere a Christie's, nelle suggestive sale del cinquecentesco Palazzo Giusti del Giardino di Verona, un'asta dei vini dei propri soci. Condotta da **Cristiano De Lorenzo, Managing Director di Christie's Milano**, l'asta ha avuto anche una finalità benefica: parte dei proventi infatti sono stati destinati a un progetto della **onlus Dynamo Camp**, il primo Camp di Terapia Ricreativa in Italia per bambini e ragazzi affetti da patologie gravi e croniche. Il Comitato Grandi Cru d'Italia riunisce i 100 produttori che da almeno 20 anni

hanno vini ai vertici delle classifiche nazionali e internazionali e che hanno messo all'asta tutte bottiglie di particolare pregio e di formati speciali (numerose magnum, doppi magnum, cinque litri difficilmente trovabili sul mercato), così come annate eccellenti e vere verticali.

Bottiglie delle collezioni private dei produttori battute anche per beneficenza



Tra le altre, sono state battute straordinarie bottiglie: per il formato doppio magnum Solaia 2007, Sassicaia 2007, Bellavista Franciacorta Millenium Riserva Privata 1995 e Donnafugata Contessa Entellina Mille e un Notte 2003; per le annate storiche Bertani Amarone Classico 1967 e 1981; come verticali, 24 bottiglie di San Leonardo, sei magnum di Col d'Orcia Brunello Poggio al Vento Riserva, 3 magnum Allegrini La Poja o 6 bottiglie di Fontodi Flaccianello della Pieve. Tra i formati particolari cinque litri di Darmagi 1996, reso disponibile dal Socio d'Onore del Comitato, Angelo Gaja. Ancora, bottiglie in serie limitata quali quella di Ornellaia 2010 Serigrafia 25th Anniversary oppure Marchesi de'

Frescobaldi Montesodi "Artisti per Frescobaldi" 2011. Un doppio magnum di Rocca di Frassinello 2010, edizione limitata con etichetta disegnata e autografata da David LaChapelle.

Facebook Twitter del.icio.us Google Buzz

Leave a Reply

Enter your name... (Required)

Enter your email... (Will not be published) (Required)

Enter your website... (Optional)

Submit Comment



Type the text

[Privacy & Terms](#)



Archivio

aprile 2017

marzo 2017

febbraio 2017

L'editoriale



LA PAC CERCA DI DRIBBLARE LE CRISI UE

Tra i suoi primi impegni istituzionali, il neo Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, si è recato nell'isola di Malta, Stato che per i prossimi sei mesi reggerà la presidenza di turno dell'Unione Europea. Nei suoi interventi ufficiali Tajani ha in particolare sottolineato "l'esigenza imperativa per l'Europa di oggi di spiegare meglio ai cittadini europei il proprio operato, sforzandosi di fornire soluzioni più concrete". Non sono sufficienti i buoni propositi, ha aggiunto, ma questi devono essere sostenuti con azioni concrete. Insomma: "ci vuole meno burocrazia e più politica". Invece da oltre oceano arrivavano le bordate dell'appena insediato presidente USA: contro la Nato, l'Unione e la Germania. Una forte voce che trovava eco i tutti i populismi ed in quelle forze che in Italia e, soprattutto, in Francia si propongono di rompere l'unità europea. E l'Italia dovrebbe rimettere a posto i conti del debito pubblico e lo spread supera quota 200. A confrontare 'le parole dell'Europa' con 'i